



Provincia di Foggia



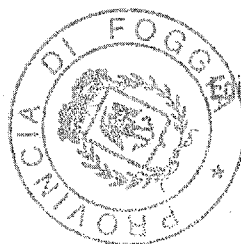
Comune di Cerignola



I.I.S. "G. Pavoncelli"

**"REGOLAMENTO DI CONCESSIONE
e
GODIMENTO DEGLI ORTI URBANI"**

Allegato al Protocollo di Intesa del 28.05.2012



Settore Manutenzione e Gestione
Edilizia Scolastica e Patrimonio Immobiliare
Il Dirigente
arch. Emanuele Bux

LE PARTI

- **Provincia di Foggia**, con sede in Foggia p.zza XX Settembre, 20 – C.F. e P.IVA 00374200715, rappresentata dal dott. Arch. Emanuele Bux, nato a S. Marco in Lamis (FG) il 12.03.1957;
- **Comune di Cerignola**, con sede in Cerignola p.zza della Repubblica – C.F. e P.IVA 00362170714, rappresentato dal Sindaco dott. Antonio Giannatempo, nato a Cerignola (FG) il 02.07.1950;
- **I.I.S.S. "G. Pavoncelli" di Cerignola**, con sede in Cerignola corso Scuola Agraria, 2 – C.F. e P.IVA 00318650710, rappresentato dal Dirigente scolastico prof. Pio Mirra, nato a Cerignola (FG) il 31.08.1961;
- **Parrocchia SS. Crocifisso di Cerignola**, con sede in Cerignola corso Aldo Moro – C.F. e P.IVA 81003810710, rappresentata dal parroco Padre Clemente Totaro, al secolo Antonio, nato a M. Sant'Elia a Pianisi il 17.09.1944;

convengono

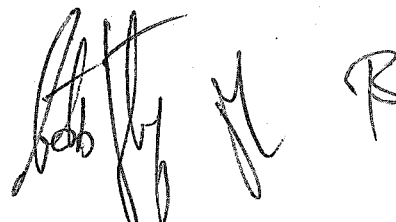
di adottare il presente Regolamento, quale parte integrante del Protocollo di Intesa sottoscritto in data 28.05.2012. Il documento denominato "Regolamento di concessione e godimento degli orti urbani" si compone di n.16 articoli, così rubricati:

- Articolo 1 - *Definizione*
- Articolo 2 - *Delle finalità*
- Articolo 3 - *Dei requisiti per l'assegnazione*
- Articolo 4 - *Dei criteri per l'assegnazione*
- Articolo 5 - *Dell'assegnazione*
- Articolo 6 - *Della rinuncia da parte dell'assegnatario*
- Articolo 7 - *Dell'impossibilità sopravvenuta per la gestione dell'orto*
- Articolo 8 - *Della revoca dell'assegnazione per inadempienza*
- Articolo 9 - *Dell'usucapione*
- Articolo 10 - *Della conduzione dei lotti di terreno*
- Articolo 11 - *Dei controlli*
- Articolo 12 - *Delle forniture e servizi a carico dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" Cerignola*
- Articolo 13 - *Delle forniture e servizi a carico del Comune di Cerignola*
- Articolo 14 - *Delle produzioni*
- Articolo 15 - *Degli orari di accesso agli orti*
- Articolo 16 - *Norme finali*

Art.1

Definizione

1. Gli "orti sociali" sono specifiche *aree agricole* insistenti nell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" di Cerignola (FG), adibite per gli usi di cui al presente regolamento. L' orto è "sociale" perché la sua gestione è parzialmente condivisa, e perché la sua gestione è finalizzata ad obiettivi di carattere sociale.
2. All' interno di ogni "orto sociale" sono individuati e delimitati almeno 18 lotti di terreno, ognuno avente una superficie di 345 metri quadrati circa. Ciascuno di questi lotti costituisce il singolo "orto" da affidare ad ogni beneficiario.



Art.2
Delle finalità

1. L'assegnazione ai cittadini, in concessione in uso gratuito, di appezzamenti di terreno da adibire a uso ortivo, trova fondamento nella volontà degli Enti Locali Provincia di Foggia e Comune di Cerignola e dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli", che, in coerenza con i relativi atti costitutivi, statuti, e codice etico, intendono stimolare e agevolare l'impiego del tempo libero della popolazione, in attività sociali ricreative volte a favorire le fasce deboli e disagiate della società, attraverso la socializzazione, nonché la diffusione e la conservazione di pratiche sociali e formative tipiche della vita rurale, da attivarsi e svolgersi in modo sinergico tra i soggetti beneficiari del godimento d'uso gratuito degli orti sociali, i soggetti svantaggiati, e la stessa istituzione scolastica.
2. Il progetto "orti sociali" è finalizzato a costituire un centro dell'agricoltura sociale finalizzato a:
 - a) favorire la dimensione naturale dell'essere umano;
 - b) favorire la gestione del tempo libero in un'ottica di benessere fisico, psicologico ed esistenziale;
 - c) favorire relazioni umane basate sullo scambio gratuito di "equivalenti" e "non equivalenti";
 - d) favorire processi di relazione intragenerazionale ed intergenerazionale;
 - e) favorire processi di attività solidaristiche;
 - f) favorire processi di economia civile e solidaristica;
 - g) favorire le attività didattiche e formative connesse all'agricoltura sociale;
 - h) promuovere sinergie tra il mondo della scuola, l'associazionismo, e le imprese sociali.

Art.3
Dei requisiti per l'assegnazione

1. Al fine di ottenere in godimento la gestione di un orto sociale, i soggetti richiedenti devono essere in grado di svolgere in modo diretto e personale la coltivazione dell'orto, e non avere il godimento a qualsiasi titolo di altri appezzamenti di terreno, coltivati a orto.
2. I predetti requisiti dovranno essere comprovati attraverso autodichiarazione sottoscritta dal richiedente ed allegata alla domanda di assegnazione e dovranno perdurare per l'intera durata della concessione in godimento.
3. Al fine di realizzare programmi didattici, formativi, sociali e riabilitativi, sono privilegiate nella definizione della graduatoria di assegnazione per la concessione degli orti sociali, le domande di scuole e/o ad associazioni del terzo settore.

Art.4
Dei criteri per l'assegnazione

1. La domanda di assegnazione, redatta su apposito modulo prestampato, dovrà essere indirizzata al Dirigente scolastico dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli". La domanda deve indicare il piano colturale che si intende realizzare e non può riguardare più di un lotto. I lotti sono assegnati su graduatoria definita da apposita Commissione costituita dal Dirigente Scolastico dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" da un rappresentante della Provincia di Foggia e un rappresentante del Comune di Cerignola.

2. La graduatoria, definita dalla Commissione come sopra costituita, sarà formulata riservando, secondo il seguente ordine di precedenza, numero 6 (sei) lotti alle istanze presentate dalle istituzioni scolastiche, numero 6 (sei) lotti alle istanze presentate dalle associazioni del terzo settore, numero 6 (sei) lotti alle istanze presentate da coloro con status di pensionato e in possesso dei requisiti di cui al successivo art.5.
3. Per la categorie di "pensionato", i singoli lotti possono, a richiesta, essere frazionati in due sub-lotti di pari superficie e con l'uso in comune della presa d'acqua e del ricovero attrezzi. La Commissione si riserva l'assegnazione dei sub-lotti, previa verifica di ogni requisito.
4. Possono presentare istanza solo le istituzioni scolastiche e le associazioni del terzo settore operanti nel territorio del comune di Cerignola, e coloro che in possesso dello status di pensionato siano residenti nel comune di Cerignola.
5. Qualora le istanze presentate siano inferiori ai lotti riservati per singola categoria di beneficiari, la Commissione potrà procedere ad ulteriori assegnazioni per scorrimento a favore di altre categorie di beneficiari.
6. La procedura prevista per l'assegnazione è "a sportello"; a seguito dell'esito positivo della sussistenza dei requisiti previsti, i lotti saranno assegnati seguendo l'ordine di presentazione delle istanze. Per la data certa di presentazione dell'istanza di candidatura farà fede il numero di protocollo assunto dall'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" di Cerignola.
7. Per le associazioni del terzo settore la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:
 - a) anzianità del soggetto richiedente e continuità dell'attività;
 - b) consistenza numerica dell'associazione;
 - c) situazione finanziaria e capacità economica e organizzativa (con riferimento all'ultimo bilancio consuntivo approvato);
 - d) consistenza e qualità dell'attività svolta dal soggetto nell'ultimo triennio;
 - e) collaborazioni con altre agenzie formative del territorio nell'ultimo triennio;
 - f) finalità sociale progetto statutario a difesa delle fasce deboli.
8. Per i richiedenti con status di pensionato la Commissione terrà conto dei seguenti criteri:
 - a) età anagrafica del richiedente (60-65 anni = 20 punti; 66-70 anni = 15 punti; oltre 70 anni = 10 punti);
 - b) situazione economica – valore ISEE (fino a € 5.000,00 = 10 punti; € 5.001,00-10.000,00 = 8 punti; € 10.001,00-15.000,00 = 6 punti; € 15.001,00-20.000,00 = 4 punti; oltre € 20.000,00 = 2 punti);
 - c) condizione di disabilità del richiedente (fino al 33,00% di invalidità = 3 punti; 33,01-67,00% di invalidità = 6 punti; oltre il 67,00% di invalidità = 9 punti);
 - d) condizione di disabilità di altro membro del nucleo familiare del richiedente (fino al 33,00% di invalidità = 1 punti; 33,01-67,00% di invalidità = 3 punti; oltre il 67,00% di invalidità = 6 punti);
 - e) esperienza pregressa nella cura e gestione degli orti (5 punti);
 - f) a parità di punteggio si procederà al sorteggio.
9. Le domande dovranno essere presentate in occasione del bando per l'assegnazione di durata biennale dei predetti "orti sociali". L'Amministrazione Provinciale di Foggia, il Comune di Cerignola e l'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" di Cerignola si impegnano ad emanare il bando di assegnazione.

The image shows several handwritten signatures and initials in black ink. There are three distinct signatures that appear to be names, followed by a large, stylized initial that looks like the letter 'B'.

10. Le domande accolte, ma non soddisfatte per insufficienza di lotti, godranno di una valutazione preferenziale per la graduatoria del biennio successivo, qualora esse siano ripresentate, fermo restando che a favore del soggetto richiedente non si determina un diritto acquisito all'ottenimento del godimento del lotto, ma semplicemente un criterio di valutazione più favorevole per l'assegnazione.
11. La domanda costituisce mera aspettativa di un esito positivo di accoglimento. L'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" non è tenuto ad effettuare la comunicazione di esito negativo, né tanto meno a motivare la decisione di non concessione. La domanda è da intendersi respinta se entro trenta giorni dalla data indicata dal bando, non è pervenuta risposta positiva.

Art.5
Dell'assegnazione

1. L'orto sociale viene assegnato con apposita lettera di godimento in uso gratuito di durata biennale e inizio decorrenza 1° gennaio.
2. Nella lettera richiamata sono indicate le condizioni a cui è condizionato il godimento d'uso del lotto, ed in particolare:
 - a) il rispetto del programma culturale presentato in allegato alla domanda;
 - b) la regolare cura dell'orto, anche sulla base degli standard estetici definiti dall'I.I.S.S. "G. Pavoncelli";
 - c) il rispetto e la cura per le strutture comuni degli orti sociali;
 - d) l'obiettivo di favorire la spesa sociale a favore di famiglie in stato di bisogno;
 - e) l'obiettivo di favorire la sostenibilità economica dell'iniziativa;
 - f) l'assenza di obbligazioni a carico dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" per la compensazione di eventuali migliorie al lotto;
 - g) il non costituirsi tra le parti di alcuna forma di contratto agricolo;
 - h) il non intervento economico-finanziario dell' I.I.S.S. "G. Pavoncelli" nella gestione diretta-indiretta dei lotti assegnati;
 - i) l'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" non è responsabile per la custodia dei beni detenuti presso il lotto dal soggetto beneficiario; nel lotto possono essere detenuti solo i beni attinenti all'attività di orticoltura; il danno derivante dal furto o smarrimento di ogni bene detenuto presso il lotto è a carico del soggetto beneficiario dell'assegnazione;
 - j) la presentazione di certificato medico attestante l'idoneità all'attività dell'orticoltore (solo per lo status di pensionato);
 - k) l'impegno del soggetto beneficiario a favorire le attività formative in ambito agricolo dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" a favore delle fasce deboli;
 - l) la facoltà per l' I.I.S.S. "G. Pavoncelli" di revocare in qualsiasi momento e senza dare alcuna motivazione il godimento d'uso del lotto prima della scadenza naturale, non potendo altresì rivendicare alcuna forma di rimborso per le spese sostenute e/o per l'eventuale danno;
 - m) ogni danno, incidente che il beneficiario possa subire o causare a terzi sarà ad esso esclusivamente imputabile e l'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" resta manlevato da ogni responsabilità civile e penale;
 - n) per eventuali contenziosi tra Provincia di Foggia, Comune di Cerignola, I.I.S.S. Pvoncelli e il soggetto beneficiario viene costituito un collegio arbitrale, composto da tre membri uno nominato dalle rispettive parti ed il terzo nominato congiuntamente entro 30 giorni dai due precedentemente nominati,

che decide sulla questione proposta, in modo vincolante ed inoppugnabile per le parti.

3. Condizione preliminare per l'assegnazione dell'orto sociale è l'accettazione e la sottoscrizione del presente regolamento da parte del soggetto beneficiario. L'assegnazione non è impugnabile, in quanto la decisione di assegnazione è di libera facoltà della Commissione ad hoc costituita.

Art.6

Della rinuncia da parte dell'assegnatario

1. E' fatta salva la facoltà per l'assegnatario di comunicare la rinuncia scritta in qualsiasi momento per la conduzione dell'orto sociale. La rinuncia dell'orto viene presentata all'I.I.S.S. "G. Pavoncelli", che curerà la riassegnazione dell'orto resosi libero sulla base della graduatoria di candidati in vigore.
2. Nessuna compensazione è dovuta da parte dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" per le eventuali migliorie al fondo, per la produzione non raccolta, per ogni genere di spese e costi sostenuti per il lotto stesso dall'inizio della concessione al suo termine.

Art.7

Dell'impossibilità sopravvenuta per la gestione dell'orto

1. In caso di temporanea impossibilità sopravvenuta per la gestione dell'orto, il soggetto beneficiario può indicare un soggetto delegato alla cura dello stesso. L'I.I.S.S."G. Pavoncelli" si riserva l'approvazione della delega.
2. Anche in caso di morte del soggetto beneficiario la gestione dell'orto, su richiesta degli aventi diritto, può rimanere a carico di un membro convivente della famiglia del *de cuius*. L' I.I.S.S. "G. Pavoncelli" si riserva l'approvazione della sostituzione.

Art.8

Della revoca dell'assegnazione per inadempienza

1. La mancata osservanza delle condizioni indicate nella lettera di assegnazione, attiva la richiesta di chiarimenti scritti dell' I.I.S.S. "G. Pavoncelli" .
2. Qualora non venga fornita motivazione scritta entro quindici giorni dalla richiesta, o i motivi addotti si rilevino non significativi, il beneficiario del lotto sarà escluso dal godimento dello stesso, e dovrà pagare una penale di € 500,00 (cinquecento/00), che andrà a costituire un fondo a favore delle migliorie della struttura generale degli orti sociali.

Art.9

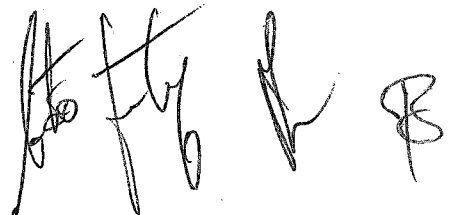
Dell'usucapione

1. Il godimento del lotto è regolato dal presente regolamento e dalla lettera di concessione di godimento; pertanto il godimento del lotto non dà diritto ad ulteriori diritti, ed in particolare non è tempo ascrivibile all'usucapione del lotto stesso.

Art.10

Della conduzione dei lotti di terreno

1. L'assegnatario è tenuto a rispettare i limiti del terreno concesso. E'altresì vietata la realizzazione di cisterne interrato.



2. L'assegnatario non può installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione, e limitatamente al periodo invernale, di tunnel rimovibili con una altezza non superiore a metri 1 (uno).
3. Allo scadere della concessione, ed in caso di mancato rinnovo della stessa, l'assegnatario deve lasciare il terreno libero e vacuo da cose, mentre rimarranno a beneficio del fondo i lavori, gli impianti e le colture eseguite durante il periodo di concessione, senza che l'istituzione scolastica sia tenuta a corrispondere indennità o compenso alcuno.
4. L'assegnatario si impegna inoltre a rispettare le seguenti norme:
 - a) mantenere l'orto in stato decoroso, secondo gli standard estetici indicati dall'I.I.S.S. "G. Pavoncelli";
 - b) tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli, fossetti, casotto ecc.. A tale scopo ogni assegnatario dovrà dedicare, anche a rotazione, una parte del proprio tempo, sulla base di un piano delle attività redatto dall'I.I.S.S. "G. Pavoncelli";
 - c) non danneggiare in alcun modo gli altri orti e non usare recipienti per la raccolta di acqua piovana;
 - d) non danneggiare i beni strumentali messi a disposizione;
 - e) non svolgere attraverso l'orto assegnato attività di lucro;
 - f) non accedere alla zona degli orti con auto o motocicli;
 - g) non usare l'orto per scarico e deposito di materiali vari;
 - h) non allevare o detenere sul lotto animali di qualsiasi specie;
 - i) non coltivare piante che possono danneggiare i vicini assegnatari (mais, girasole, viti, piante ad alto fusto, piante a ciclo biennale e pluriennale, similari);
 - j) divieto di utilizzo di fitofarmaci per la difesa delle coltivazioni dell'orto;
 - k) mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto di terreno assegnato;
 - l) conferire i rifiuti negli appositi contenitori di raccolta differenziata;
 - m) non accendere fuochi;
 - n) gestire le attività con la "diligenza del buon padre di famiglia";
 - o) rispettare la vigente normativa;
 - p) rispetto del divieto di fumo in tutta l'azienda e nell'area degli orti e del casotto comune.

Art.11
Dei controlli

1. Ogni soggetto beneficiario deve favorire in ogni modo i controlli che in qualsiasi tempo e con qualsiasi modalità può effettuare l'I.I.S.S. "G. Pavoncelli" per verificare il rispetto del presente regolamento e della lettera di concessione da parte dei soggetti beneficiari.

Art.12
Delle forniture e servizi a carico dell' I.I.S.S. "G. Pavoncelli"

1. L' I.I.S.S. "G. Pavoncelli" si impegna a:
 - a) fornire la consulenza tecnica per la conduzione degli orti;
 - b) permettere l'ingresso dai propri accessi per il trasporto di attrezzi e materiale.

Art.13
Delle forniture e servizi a carico del Comune di Cerignola

1. Il Comune di Cerignola si impegna a:
 - a) fornire per ogni lotto il contenitore per la raccolta dei rifiuti e a provvedere al relativo smaltimento;
 - b) fornire un numero congruo di wc chimici a servizio degli orti urbani, previa convenzione con ditta specializzata in accordo con la Provincia di Foggia.

Art.14
Delle produzioni

1. Le produzioni annuali derivanti da ciascuna parcella ortiva sono di spettanza del beneficiario dell'orto per il 70% max della produzione e della Parrocchia S.S. Crocifisso per il 30% max della produzione.

Art.15
Degli orari di accesso agli orti

1. Gli orti sono accessibili dalle ore 6.00 alle ore 21.00 dei giorni feriali e festivi. È fatto assoluto divieto di accedere e stazionare negli orti al di fuori degli orari previsti.
2. L'accesso agli orti avviene attraverso ingresso pedonale dedicato del quale ogni assegnatario avrà in custodia le chiavi di accesso.
3. L'accesso è limitato alle sole aree ortive. È fatto assoluto divieto di accesso, stazione e transito nei fondi dell'azienda agraria dell'I.I.S.S. "G. Pavoncelli".

Art.16
Norme finali

1. In via transitoria il primo bando per l'assegnazione delle aree ortive prevederà quale termine della durata di concessione il 31 dicembre 2015. A regime la concessione sarà biennale con decorrenza 1° gennaio – 31 dicembre.
2. Per quanto non espressamente previsto, si rimanda alla vigente normativa.

L.C.S., 17 aprile 2014

arch. Emanuele Bux

dott. Antonio Giannatempo

prof. Pio Mirra

Padre Clemente Totaro

